

generi alimentari i quali terranno aperto sino alle ore 12.

GRUPPI - Generi alimentari dal 1 dicembre al 31 marzo: apertura dalle ore 7,30 alle 13 dalle 14,30 alle 19.

Maccellerie e pollivendoli dal 1 dicembre al 31 marzo: apertura dalle ore 7,30 alle 12,30, dalle 15,30 alle 19.

Frutta e verdura dal 1 dicembre al 31 marzo: apertura dalle 7 alle 13, dalle 14 e 30 alle 19.

Negozii di ogni genere dalle ore 8 alle 13, dalle 14,30 alle 19.

Notizie varie

Venti cardinali nominati dal Pontefice. Come è composto il Sacro Collegio.

Il Concistoro convocato dal Pontefice per il 16 dicembre è il più importante dell'attuale Pontificato per la pubblicazione di 20 nuovi Cardinali, così il Sacro Collegio viene composto di 69 Cardinali cioè uno solo meno del pieno stabilito dalla costituzione.

Attualmente essa si compone di 49 membri di cui 24 italiani e 25 di altre nazionalità.

I Cardinali defunti sotto il pontificato di Pio XI sono ben 59.

Offerte alla Patria

Con magnifico esempio S. M. il Re e la Regina d'Italia hanno offerto alla Patria la loro fede matrimoniale.

Molti vescovi d'Italia hanno offerto le loro collane e anelli d'oro. Il nostro concittadino Mons. Paolino Tribbioli, Vescovo di Imola, ha offerto la sua collana di oro, quello della vicina Arezzo ha offerto l'anello pastorale, la collana pastorale ed altri oggetti d'oro. In tutta Italia è un continuo offrire alla Patria oro, argento e feudi matrimoniali.

«Basta una sola campana per chiamare a raccolta i parrochiani». Il parroco del rione Carracci di Bari, offrendo due campane della sua modesta chiesa, ha detto che sarà sufficiente una campana per chiamare a raccolta i parrochiani e per salutare la giusta e inattuabile vittoria dell'Italia Fascista.

Anche l'oro delle chiese è stato offerto al Duce.

Il Vescovo di S. Miniato Mons. Giubbi, nel ritirare il premio nazionale del grano ha dichiarato al Duce, dopo avere offerto a sua catena pastorale, che per la vittoria d'Italia il Clero italiano è pronto a far fondere l'oro delle chiese ed il bronzo delle campane.

Uguale offerta è stata fatta da un altro vescovo italiano che ha fatto eseguire un elenco di tutti gli oggetti votivi delle chiese.

Anche Mons. Vescovo Mor. ara ha consegnato nelle mani del Duce, dopo un patriottico discorso, la sua catena d'oro pastorale.

Lettera patriottica dall'America

di un nostro concittadino

Ill.mo Sig. Francesco Poccetti

Camucia (Arezzo) ITALIA

Santiago del Cile, 3 XI 35 - XIV

So che stai bene, anche la tua signora e il tuo grazioso figliuolo, e ne godo molto. Noi, come del resto tutti gli italiani d'America, proviamo un sentimento di ansietà e di inquietudine al vedere l'amata Patria fra tanti nemici, ma non ci vien meno la speranza, né la fede, perché è giusto che il diritto e la giustizia trionfino a dispetto dei maligni.

Gli italiani all'estero difendono con fermezza l'Italia, ora con la parola, ora con la penna, e sono pronti a qualunque sacrificio. Tanti nostri affettuosi saluti a tutti.

Al mio amico DANTE MARIONI

Come si vede anche dall'America giungono adesioni per la vittoria e il migliore avvenire d'Italia. Il prof. Marioni è un fervente fascista e un patriota di anti-gio stampo. Rallegratevi.

CRONACA

Festa di S. Cecilia

Sabato 23 Novembre il Corpo Musicale celebrò la festa di S. Cecilia. Nella sera fu svolto, dinanzi a molto pubblico, un buon programma musicale e più tardi i soci del sodalizio e vari concittadini non soli si intrattenero a fraterna e modesta cena nella quale furono solo consumate carni di pollame.

Parlarono il Presidente della Società F. sig. Delfo Biagiotti, il colto Maestro Vito Berardi, il Podestà e il Segretario Politico riaccolendo tutti vivi applausi.

Effetti della stagione primaverile piante con nuovo frutto

I mesi di ottobre e di novembre essendo stati assai umidi e caldi hanno dato un frutto fuori stagione. Nelle parti basse di S. Angelo sono non solo rifiorite alcune piante come in piena primavera, ma certi meli hanno ridato il frutto che, si capisce, col riuocire della stagione, cadrà dall'albero. Anche i semi di fiori d'estate caduti fra la terra, hanno rigermogliato e le piante cresciute hanno rifiorito.

La prima nevicata

Il mattino del 6 Dicembre la neve scese lentamente in città ma si disfece poco dopo. La candida ospite sicopri però i monti fino al convento delle Celle. Il freddo si è fatto sentire e ci annunzia il suo rigore.

Un bel portale stile trecento ed un elegante negozio

Da poco tempo sono stati terminati i lavori della nuova porta arcuata a pietra concia stile trecentesco a destra del palazzo comunale. Il sig. Antonio Marchesini che aveva un suo negozio di generi alimentari sotto il palazzo pubblico ha voluto, con lo devole pensiero e senza riguardo alla forte spesa, ridonare alla sua proprietà la primitiva architettura anche perché il vetusto palazzo figurasse maggiormente. Infatti demolita una volgare porta rettangolare ha fatto scolpire, su disegno dell'ing. Mirri, i nuovi blocchi di pietra serena che oggi, con una griglia saracinesca, formano una porta rigida ed elegante come in antico vi doveva essere. Nell'interno oltre l'abbellimento di lavori murari, sono stati rinnovati i mobili ed il negozio di panificio della ditta Ugo Marchesini si presenta veramente signorile e degno di questa nobile città.

Il pubblico ha molto ammirato il nuovo negozio e si è compiaciuto col proprietario che veramente ha compiuto un bel lavoro, e noi porgiamo al sig. Antonio Marchesini i più viri rallegramenti.

Per una chiara interpretazione

Nell'articolo «Origine e storia del Monastero dei Cisterciensi in Cortona» del numero scorso di questo Periodico vi è una frase male interpretata da qualche persona. La frase dice: «Essendo la Diocesi sede vacante per la morte del Vescovo Laparelli ed essendo assente Mons. Vicario, Don Angelo Testa tenne gli ordini minori ad alcuni religiosi Cammillini. Ciò dispiacque al Vicario Mons. Bruni che non voleva menomati i suoi diritti, ma Don Angelo trascurò la lamentanza e stette in Cortona fino al 1900.

Il fatto sussiste e la storia non si può occultare, ma si è creduto che l'Abate Don Angelo si sia infischiato del risentimento di Mons. Bruni. Niente affatto! Don Angelo, che data l'amicizia di Mons. Bruni assente, tenne gli ordini minori credendo ad un tacito consenso, dietro invece il risentimento del Vicario, che riconobbe giusto perché a Lui spettava quel diritto, non si disgustò esultando in altro monastero, e rimase non solo in Cortona ma tornò in amicizia con Mons. Vicario.

Bene perciò Mons. Bruni a risentirsi perché non gli era stata domandata licenza, bene l'Abate Testa a non rimanere corrucciato, così le due personalità della Chiesa furono molto care ai cortonesi.

E' quindi inutile pensare che l'esten-

so dello storico articolo Raimondo Bistacci abbia voluto esaltare l'Abate e menomare il prestigio del Vicario perché il Vicario e il Bistacci furono sempre carissimi amici.

Festa intima a Fortunato Polvani nominato Ispettore Regionale del Dopolavoro

Giorni scorsi i vecchi squadristi cortonesi e vari cittadini si riunirono a fraterna cena per festeggiare il Cav. Fortunato Polvani nostro concittadino nominato Ispettore Regionale del Dopolavoro con sede a Verona, nomina che è frutto della sua attività e della sua intelligenza, nonché della sua speciale organizzazione dimostrata in Arezzo con la storica Giostra del Saracino di sua iniziativa.

Parlarono il Podestà, il Segretario Politico e il sig. Giuseppe Pepini venuto da Roma. Rispose ringraziando il Cav. Polvani, quindi a tarda ora un forte numero di commensali e lo stesso Polvani furono ospiti alla villa del Sig. Francesco Poccetti a Saleuto dove la sua distinta e gentile signora Giuseppina fece gli onori di casa.

All'amico cav. Polvani che onora Cortona giungano i nostri rallegramenti.

738 militari a Cortona

Il g. 11 giunsero a Cortona altri 150 militari del 70. Battaglione completando prendendo posto nelle varie caserme improvvisate. L'effettivo dei militari in Cortona è di 738 e circa 30 ufficiali.

Al «Cinema Berrettini»

Con sempre maggiore successo si susseguono le rappresentazioni cinematografiche alla «Sala Berrettini» con film di grande attualità.

Gran Rapporto Fascista

L'8 Dicembre al Ro Teatro Signorilli convennero nel mattino tutte le Organizzazioni del Regime, tutte le Società locali, tutti i Segretari Politici del Comune o una fiamma di cittadini per assistere all'approvazione del Rapporto Fascista dell'anno XIII sotto l'ambita presidenza del Federale Ing. cav. Giannino Romualdi.

E' inutile voler riassumere brevemente lo svolgimento della storica assemblea perché la riduzione delle pagine ce lo impedisce, ma meriterebbe il tutto riportare in foglio a parte.

Ebbe per prima la parola la Segretaria del Fascio Femminile sign.ra Santina Battisti che con patriottico discorso fece la relazione finanziaria e terminò applauditissima dichiarando che tutte le donne cortonesi sono in linea per la battaglia contro le sanzioni e pronte ad ogni rinunzia per raggiungere la vittoria finale.

Il Segretario Politico di Cortona sig. Renato Pichi, anziché fare una solita relazione numerica e statistica compì l'opera con una relazione morale importantissima tanto che tutte le Autorità convenute e lo stesso Comandante il Battaglione Complessesti ebbero vivo elogio per lui.

Al Segretario Politico seguì il Centurione Cav. Andrea Fazzini Ispettore dei Sindacati Fascisti dell'Agric. Chiuse il suo applaudito discorso con un ordine del giorno di piena approvazione all'opera del Segr. P.

Parlò poi il C. M. Sig. Francesco Poccetti presidente della Sezione Mutilati il quale dopo un saluto inno al Duce presentò i suoi duecento minorati di guerra come pronti a nuovamente combattere per i nuovi destini e per la grandezza della Patria formulando un ordine del giorno dove si diceva pienamente solidale coll'operato del Segretario Politico.

Seguì il cav. Giovanni Ristori, presidente della Sezione Combattenti con una bella patriottica relazione e di amore al Duce e al Fascismo e nell'ordine del giorno approvò anch'esso l'opera valente del Segretario Politico.

In ultimo il Segretario Federale con una magnifica orazione parlò della impresa del Duce per la grandezza d'Italia e dopo aver assicurato che il presente Rapporto era il migliore dei quattro anni precedenti elo-

giando il Segretario Politico, inveì contro i governi sanzionisti che, per quanto siano impostati a fermare le decisioni del Duce, hanno dimostrato falsa amicizia e gelosia. Il Federale fu calorosamente applaudito, quindi l'Assemblea si sciolse inneggiando al Re, al Duce e al Fascismo.

Oro, argento e ferro alla Patria

I Cortonesi, non secondi alle altre città, hanno offerto alla Patria fin'ora oro kg. 4, argento kg. 25 e 15 tonnellate di ferro.

Fra questi donativi vi sono cose care, come feudi matrimoniali, orologi d'oro e medaglie d'argento al valore.

Non possiamo elencare singolarmente i donatori di oro e argento, ma è sorprendente che fra questi vi siano povere persone. Le offerte continuano.

La tessera di inventore

al Can. Cav. Nicola Garzi

Con piacere apprendiamo dal Bollettino «Lo attualità scientifiche» che la Commissione Centrale per l'esame delle invenzioni ha ammirato le invenzioni del nostro concittadino cav. can. Nicola Garzi e cioè macchina «Lipofono» e macchina «Datilomusicalo» e la Confederazione Fascista dei Professionisti ed Artisti di Roma ha inviato al Can. Cav. Garzi la tessera di inventore iscrivendolo nell'Associazione Interprovinciale Inventori.

Ci compiaciamo vivamente col nostro amico Can. Cav. Garzi per l'affermazione delle sue invenzioni, frutto della sua genialità e del suo studio accurato nell'arte meccanica tanto più che su 99 inventori egli è il 16 iscritto. Il Garzi che onora certamente la Cittadinanza ed il Clero non potrà che raccogliere l'ammirazione generale e noi, a nome di tutti i Cortonesi, gli porgiamo virilissimi rallegramenti.

Trasferimento di rivendita di sale e tabacchi e nuova titolare

Col 10 Dicembre la rivendita di sale e tabacchi posta in via Nazionale è stata trasferita nella stessa via presso la pasticceria Gazzini e gestita dalla nuova titolare sign.ra Gemma Paci Ved. Gazzini. Nel locale ampio ed elegante si possono trovare vari generi alimentari e altri di quotidiana necessità.

Stato Civile

Dal 1 al 30 Novembre Nati N. 40

MATRIMONI

Censini Antonio e Santicoli Teresa, Menarini Emilio e Neri Vittoria, Beligni Domenico e Ghezzi Maria, Dal Fra Lorenzo di Tisba e Fabrizi Maria.

Borghini Settimio e Tiezzi Gemma, Sorco Vincenzo di Tuoro e Gustinocchi Maria.

Paoloni Lodovico e Baldi Margherita.

MORTI A DOMICILIO

Rossi Anselmo a. 3 Montecchio, Adreani Antonio a. 74 Cortona, Corbelli Ferdinando a. 81 Monteghio, Meccarini Giuseppe a. 71 S. Caterina, Lippardini Casimiro a. 44 Terontola, Ronzagli Annunziata a. 79 Terontola, Gnerucci Pasquale a. 71 Cortona, Biagi Giuseppe a. 76 Camucia, Del Santo Bivaldo a. 79 Cignano, Menchetti Ferdinando a. 74 Creti, Fabianelli Ferdinando a. 83 Fratta, Marconi Gio. Batt. a. 18 S. Marco Villa, Montanti Margherita a. 85 S. Domenico, Manescalchi Maria a. 82 Cagliolo, Zacchi Rosa a. 75 Centoia, Bacchetti Angiolo a. 43 Torreona.

Auguri

A tutti gli abbonati di questo Periodico, a tutto il popolo d'Italia, a tutti i nostri militari che combattono in terra africana porgiamo auguri i più vivi e i più sentiti.

— Farfallino al prossimo num.

RAIMONDO BISTACCI Direttore responsabile. — Cortona, Tip. dell'Esarca.